

□ **Interrogazione n. 33**

presentata in data 6 giugno 2005

a iniziativa dei Consiglieri Massi, Lippi

“Società di Fabriano. Cessata attività produttiva dello stabilimento di Castelraimondo (MC)”

a risposta orale

Vista la difficile situazione della Società di Fabriano che perdura da diversi mesi e del preoccupante risvolto occupazionale che potrebbe verificarsi con la chiusura definitiva dell'unica realtà produttiva a livello industriale dell'Alta Valle del Potenza;

Considerato:

che il sito industriale di Castelraimondo ha cessato l'attività produttiva dal 16 febbraio 2005;

che i 73 (SETTANTATRE) dipendenti non percepiscono lo stipendio dal mese di dicembre 2004 (salvo due acconti di 1.000 euro cadauno);

che a tuttoggi non sono state completate le procedure necessarie all'attivazione degli ammortizzatori sociali;

che la Proprietà ha percepito circa 500.000 euro per l'integrazione degli stipendi in forza dei contratti di solidarietà differenziata, contratti stipulati con Provincia di Macerata e Regione (allegata nota esplicativa bilancio aziendale anno 2003);

che la Proprietà sta procedendo alla vendita di macchinari ed impianti di produzione dello stabilimento di Castelraimondo;

che al momento la Proprietà non ha presentato nessuna cessazione di attività presso le sedi istituzionali competenti;

Visto inoltre che al momento sembra non esserci nessun imprenditore interessato a rilevare lo stabilimento in oggetto;

Visto l'atteggiamento della Regione e della Provincia di Macerata che non hanno preso in esame, se non marginalmente, la situazione della Società, pur avendo stanziato 1.000.000 euro in due anni per i contratti di solidarietà;

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per conoscere:

- 1) se intende verificare il piano di ristrutturazione della Società in forza anche dei 1.000.000 euro già stanziati per i contratti di solidarietà;
- 2) quali iniziative intende intraprendere a sostegno dei lavoratori e delle loro famiglie.

(Allegati depositati agli atti)